

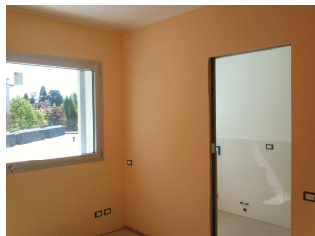
infondazione

"Infondazione"- Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca.

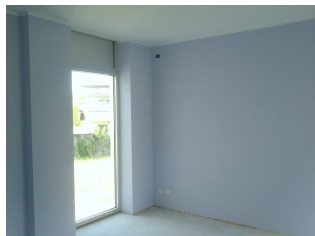
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3, CNS PN.

Tra Aprile e Maggio abbiamo realizzato molte cose di cui vogliamo darvi conto in questo foglio.

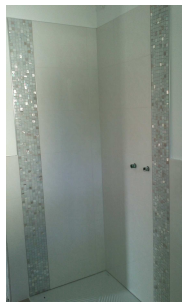
Tra le cose che ci fanno più piacere ci sono i lavori del cantiere della foresteria del progetto "Vivi la città" che procedono secondo programmazione e che hanno visto una intensa partecipazione dei potenziali fruitori della struttura. Abbiamo infatti portato gli utenti dell'Officina dell'arte, il Centro lavorativo della Fondazione, a visitare il cantiere per decidere con loro i colori delle stanze in cui saranno nel prossimo futuro ospitati. La nostra proposta è stata accolta con entusiasmo e sono quindi state già pitturate le pareti delle single camere secondo i desideri. Tenuto conto che tra i laboratori dell'Officina vi è anche quello del mosaico professionale abbiamo anche deciso di realizzare nei vari bagni della struttura degli inserti a mosaico da inserire tra le piastrelle nei box doccia e attorno alle vasche. Anche in questo caso gli utenti hanno apprezzato molto l'idea di lavorare per decorare quelli che saranno i loro spazi. Questi i risultati



Camera arancione



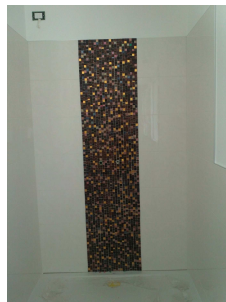
Camera celeste



Box doccia



Piano lavandini incassati



Box doccia

DOMANI ACCADRÀ

Formazione

Il 3, il 31 Maggio e il 1° Giugno a Bolzano corso intensivo sui Disturbi dello Spettro autistico presso la Neuropsichiatria infantile della città

Continua il corso pluriennale voluto dalla Neuropsichiatria di Bolzano diviso in moduli. Docenti le Dott.sse Cinzia Raffin ed Emanuela Sedran.

Il 9, il 10 e l'11 Maggio 5° Edizione del Festival del Fundraising a Castrocara Terme.

All'interno della 5° edizione del festival intervento del Direttore Generale della Fondazione Davide Del Duca con una relazione dal titolo. *Piccole Organizzazioni, grandi progetti: si può!*

Raccolta Fondi per la Fondazione

Il 9 Giugno al Palazzetto dello Sport di Pordenone alle ore 21,00. Saggio di Ginnastica e Danza.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Torre "Ginnastica e Danza" organizza con il patrocinio del Comune di Pordenone un Saggio di Ginnastica e Danza dal titolo suggestivo: "Colori". I fondi raccolti durante lo spettacolo saranno devoluti alla Fondazione Bambini e Autismo per i suoi progetti.

I giovani autistici lavorano: un corso a Prato di Patricia Howlin

Si è tenuto a Prato nei giorni 26-27-28 aprile un corso sull'inclusione sociale e lavorativa dei giovani con ASD organizzato dalla Fondazione Opera Santa Rita ONLUS con la Prof.ssa Howlin a cui hanno partecipato operatori della Fondazione Bambini e Autismo. La Howlin ha focalizzato l'attenzione sul fatto che l'individuo con autismo può cambiare nel tempo e che non esiste un programma di intervento valido sempre per tutti. È necessario quindi adattare le strategie alla specifica persona.

Le scarse competenze sociali e comunicative sono le principali cause di comportamenti inadeguati quindi è necessario preparare la persona ad affrontare relazioni sociali, scolastiche e lavorative insegnando precocemente quelle che sono le abilità sociali. Su questo punto la Howlin ha fatto precisi esempi e ha dato orientamenti strategici come: Insegnare le espressioni emozionali del volto, utilizzare le storie sociali, istituire gruppi per lo sviluppo delle abilità sociali, utilizzare il videomodeling (per far capire quale comportamento è appropriato), istituire gruppi per lo sviluppo delle competenze sociali che si focalizzano sui pari (non sulle persone con autismo), utilizzare CD interattivi che aiutino a capire le emozioni altrui e il perché le provano, ecc. Inoltre anche gli adolescenti con autismo non amano fare ciò che dicono i genitori esattamente come gli adolescenti che non hanno autismo. È meglio quindi, per coloro che sono in grado di farlo, dare loro un manuale da leggere. La Prof.ssa Howlin ha suggerito l'utilizzo del libro "Different like me" che parla di diverse persone autistiche tra cui Temple Grandin. Secondo la relatrice la lettura può fornire ai giovani con autismo buoni modelli.

Durante il corso si è insistito sul fatto che è fondamentale insegnare quali comportamenti sono appropriati e quali no e sul fatto che bisogna insegnare alla persona con autismo a cavarsela se le cose vanno diversamente da come si vorrebbe: gli imprevisti, le situazioni problematiche quotidiane, ecc.

Oltre alle competenze sociali, per poter inserire queste persone nell'ambiente lavorativo è importante avere presenti i loro interessi speciali. Sono questi aspetti che spesso incidono nella qualità di vita e nella possibilità di trovare un'occupazione per la persona con autismo. A tal proposito, secondo la relatrice, bisogna tener presente che è importante trovare lavori che si adattino alle capacità della persona con autismo (e non viceversa), trovare il lavoro giusto per la specifica persona, identificare datori di lavoro disponibili ad assumere persone con autismo, spiegare ai datori di lavoro che le indicazioni visive sono importantissime per le persone con autismo, che necessitano di routine, che le stesse hanno difficoltà a fare delle scelte ma che lavorano bene se viene data loro un'attività da compiere. In ultimo la Howlin ha detto che è fondamentale far capire ai datori che il linguaggio ricettivo delle persone con autismo è comunque compromesso anche se si esprimono bene e poi in un luogo di lavoro è necessario spiegare alle altre persone quali sono le necessità delle persone con autismo e quali situazioni potrebbero essere per loro problematiche. L'esempio problematico riportato è stato quello della mensa che essendo un luogo non strutturato può creare alla persona dei problemi, quindi potrebbe essere una soluzione trovare un posto diverso dalla mensa in cui la persona possa mangiare tranquillamente.

La Howlin ha poi elencato le caratteristiche necessarie per il successo di una attività lavorativa e per la ricerca della stessa che si possono così riassumere: a) Trovare il lavoro giusto rispetto alle competenze e alle inclinazioni della persona; b) Fornire una formazione sulle competenze sociali prima dell'inserimento lavorativo e dare sostegno durante e dopo l'inserimento; c) Trovare tutor di alta qualità; d) Fornire una formazione ai datori di lavoro; e) Modificare o far accettare le procedure di selezione (affinché le persone con autismo possano presentarsi ad esempio con una presentazione in Power Point); f) Fornire sostegno alla persona man mano che diventa più competente. Bisogna poi fare delle raccomandazioni per quanto riguarda il lavoro e la sua ricerca che riguardano ad es. l'aiuto per la preparazione del curriculum vitae, per la richiesta di lavoro e per i colloqui di lavoro, la formazione per ruolo lavorativo e il collegamento per tipo di lavoro, l'accurato reperimento (buon incontro tra la persona con autismo e il tipo di lavoro), la consulenza ai datori di lavoro per le modifiche da apportare sul luogo di lavoro, il sostegno alla persona con autismo, il sostegno al datore di lavoro prima e dopo l'inserimento.

La relatrice ha però ricordato che ci sono molte cause che possono portare all'insuccesso dell'inserimento lavorativo sono queste delle vere e proprie barriere che lei ha così riassunto: La rigidità/mancanza di flessibilità della persona con autismo; la rigidità/mancanza di flessibilità delle altre persone e delle strutture lavorative; la mancanza di flessibilità occasionale verso certe regole da parte delle persone con autismo (non sanno capire quando possono non seguire alcune regole); la sovrastima delle proprie abilità; al contrario la sottostima delle capacità della persona con autismo da parte dei datori di lavoro; l'ansia (anche se hanno le capacità, l'ansia deriva dal fatto di non aver mai lavorato); l'ansia dei datori di lavoro per delle idee sbagliate rispetto all'autismo; l'idea sbagliata dei datori di lavoro che si aspettano che le persone con autismo possano generalizzare le abilità (usare in campi diversi le loro eccellenti abilità). La relatrice ha poi concluso dicendo che avere una buona istruzione da bambini non aiuta le persone con autismo se non ci sono dei supporti anche nell'età adulta. Nell'infanzia si può in parte prevedere quello che sarà il livello intellettuale nell'età adulta. Molti genitori temono che con l'avanzamento dell'età la gravità dell'autismo aumenti, invece è il contrario. Nell'età adulta c'è una diminuzione dei comportamenti ripetitivi e delle stereotipie. L'autismo comunque non è una disabilità, è una condizione che richiede un sostegno per tutta la vita.

Sabrina Burato

infondazione

**CON IL TUO 5X1000
CONTRIBUISCI A COSTRUIRE
UNA CASA E UN FUTURO
A PERSONE AUTISTICHE**

www.bambinieautismo.org

C'è ancora tempo per destinare il tuo 5 x1000 alla Fondazione. Ricordati del nostro Codice Fiscale quando fai la dichiarazione dei redditi e dilo anche ai tuoi conoscenti

C.F. 910 438 80 938

Corsi di mosaico: aperte le iscrizioni



All'interno dell'Estate in Città 2012 organizzata dal Comune di Pordenone la Fondazione propone dei corsi teorici e pratici di mosaico (full immersion) aperti a neofiti e non.

Il primo corso si terrà l'11 e 12 luglio presso l'Officina dell'arte in Via Molinari 41 a Pordenone dalle 18.30 alle 22.30 e avrà come tema: **il mosaico zen**. Il corso tratterà la simbologia a mosaico con materiali naturali.

Il secondo corso si terrà il 18 e il 19 luglio con lo stesso orario e nello stesso posto e avrà come tema: **l'anatomia del volto a mosaico**. Il corso tratterà la riproduzione a mosaico di parti del viso con tecniche a scelta dal romano-bizantino al moderno.

Per info e iscrizioni: direzione@officinadellarte.org o tel 0434 551463 (8.30 -17.00).

Il 27 e il 28 Aprile anche la Fondazione nel Chiostro di San Francesco per le scuole

L'Assessorato all'Istruzione Formazione e Saperi per l'Innovazione del Comune di Pordenone con il fine di realizzare un "catalogo di progetti e servizi offerti alle scuole cittadine" per l'anno scolastico 2012/2013, da rinnovarsi annualmente, ha deciso di raccogliere le proposte provenienti dalle associazioni e vari organismi operanti nel territorio (associazioni culturali, associazioni sportive e del tempo libero, associazioni operanti nel sociale, cooperative, professionisti del settore infanzia - scolastico, ecc) nell'ambito dell'offerta alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado.

Tale strumento, che consentirà alle scuole di avere una conoscenza globale di tutti i progetti e le attività ad esse offerte, potrà diventare un efficace supporto ai docenti per la selezione delle attività da inserire nella programmazione didattica.

Per raggiungere l'obiettivo, **venerdì 27 aprile 2012 e sabato 28 aprile 2012** negli spazi del Chiostro del Con-

to di San Francesco in piazza della Motta, tutte le associazioni operanti prioritariamente nel territorio sono state invitate a presentare i progetti destinati alle scuole. Anche la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS ha aderito all'iniziativa mettendo a disposizione un operatore esperto e una volontaria per fornire agli insegnanti tutte le informazioni in merito ai progetti che attualmente la Fondazione offre alle scuole (corsi agli insegnanti, corsi agli operatori scolastici, formazione alle classi). Tale opera divulgativa rientra all'interno della filosofia della Fondazione che mira ad operare in rete sul territorio, cercando di coinvolgere e quanto più possibile supportare in termini formativi le scuole che si trovano a dover gestire persone con autismo.

L'iniziativa ha avuto un buon consenso soprattutto per l'interesse dimostrato in particolare dagli insegnanti delle scuole dell'Infanzia e Primarie che hanno richiesto di essere informati sulla formazione agli insegnanti e soprattutto ai compagni di classe, ritenendo altresì necessario, per una buona integrazione scolastica, che anche i coetanei siano preparati ad accogliere al meglio una persona che presenta le particolari caratteristiche dell'autismo.

Elisa Brocca

Enduro Benefical Dese River per la Fondazione Bambini e Autismo



Si è svolto nei giorni 20/21/22 Aprile la terza edizione dell'Enduro Benefico Fiume Dese una manifestazione sportiva che accomuna la passione per la pesca alla carpa con il nobile gesto della beneficenza. La manifestazione non competitiva ha visto la partecipazione di numerosi appassionati. Alla cerimonia conclusiva ha partecipato

per la Fondazione il Dott. Giuseppe Parziale che ha ricevuto dagli Organizzatori i fondi raccolti durante la manifestazione. I fondi saranno spesi per il "Progetto Vivi la città".

A nome della Fondazione il Dott. Parziale ha rivolto un sentito ringraziamento agli Organizzatori ed ha spiegato agli intervenuti anche in cosa consiste il progetto finanziato e quali siano le caratteristiche salienti delle persone con autismo.

La Fondazione alla 5° edizione del Festival del Fundraising

Il festival è una occasione, unica in Italia, per incontrare persone che si occupano a livello mondiale di raccolta fondi per le più disparate "buone cause", ma è anche l'occasione per avere contatti con aziende del settore, professionisti, fondazioni di erogazione, ecc. Alla quinta edizione del festival hanno partecipato più di seicento persone divise in quattro sessioni: Plenarie, Special Workshop, Workshop e Caso. I relatori sono stati settantacinque. L'intento di questa importante iniziativa è quello di far circolare idee ed esperienze e mettere in contatto persone che fanno un mestiere, quello della raccolta fondi per il non profit, molto sviluppato nel mondo e che anche in Italia ha una sua tradizione. Il confronto delle idee è sempre molto importante, ma al tempo della crisi economica mondiale, dove il divario tra ricchi e poveri aumenta, il con-



fronto diventa una esigenza imprescindibile che può aiutare gli addetti e le loro organizzazioni di riferimento a muoversi con maggior cognizione alla ricerca del dono che può sostenere la causa per la quale operano. Il festival è anche l'occasione per avere informazione di nuovi supporti tecnici e per conoscere specifiche ricerche sull'andamento delle donazioni nel Paese dati questi importanti per pianificare eventuali campagne di raccolta fondi. Molta attenzione a tal proposito è stata data alla "rete" che ha sempre più utilizzatori e quindi anche potenziali donatori. Ad esempio dal festival è venuta una ricerca che dice che gli italiani attivi su internet sono 35 milioni e di questi il 46% ha effettuato almeno una donazione negli ultimi 12 mesi, i donatori attraverso internet sono quindi più di 16 milioni e mezzo. Solo questo dato (ma se ne potrebbero enumerare altri: la frequenza delle donazioni, le modalità, gli ambiti, ecc.), ci dice molto delle potenzialità del mezzo e quindi delle possibilità che una organizzazione anche piccola ha, munendosi di un sito web, di ricercare fondi.

L'intervento del Dott. Del Duca al festival ha toccato proprio il tema delle piccole organizzazioni che nella raccolta fondi se la devono vedere con le grandi organizzazioni che essendo tali hanno molti più mezzi da investire per farsi conoscere e molti addetti che lavorano sui progetti. "Da queste organizzazioni" ha detto Del Duca "c'è molto da imparare. Tuttavia una piccola organizzazione può contare sul radicamento nel territorio e sulla sua credibilità per pianificare una campagna di raccolta fondi vincente".

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative. Come potete avere **infondazione**:

in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito in formato cartaceo, alla reception dei Centri

Per riceverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org

Per leggere i numeri arretrati: www.bambinieautismo.org/notiziario